



**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO
"ANTONIO PARMA"**

Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail:vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E



ANNO SCOLASTICO 2017/2018

VERBALE N. 2

21 Dicembre 2017

CONSIGLIO D' ISTITUTO

Il giorno 21 del mese di Dicembre 2017 alle ore 18:00, a seguito di regolare convocazione, prot. N.8592/II.1 del 13/12/ 2017, si è riunito il Consiglio d'Istituto presso l'I.P.S.I.A. "Antonio Parma" in via Mantegazza 25 in Saronno (VA). Essendo assente la sig.ra Nicolini, presidente del Consiglio, presiede la signora Gorla, vicepresidente del Consiglio. Assume funzione di segretario il professor Fiorenza.

Sono presenti: il D.S. prof. Alberto Ranco.

Per la componente docenti i professori: Ricca, Rossini, Fiorenza, Mollica, Lamperti, Stefania.

Per la componente genitori: Gorla.

Per la componente studenti: El Hiba, Oddo, Ghironi.

Per la componente ATA: Lolli, Giambertone.

Il Consiglio è stato convocato per discutere il seguente o.d.g.:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Programma annuale.
3. Adesione rete "Una scuola così si può fare."
4. Eventuali comunicazioni del D.S.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente

Viene letto dal D.S. il verbale della seduta precedente, non essendoci chiarimenti o variazioni, il verbale viene approvato all'unanimità.

2. Programma annuale

Il D.S. inizia illustrando il suddetto programma specificandone la funzione, la signora Gorla chiede chiarimenti relativi alla funzione specifica dell'organico di potenziamento. Si nota come l'avanzo di amministrazione è inferiore rispetto lo scorso anno e si evidenzia che tutti i dati economici presenti si riferiscono al 30/11/2017.

Il professor Ricca evidenzia come sia preoccupante il dato relativo al versamento del contributo volontario, problematica già emersa durante il precedente consiglio di istituto. Dopo un proficuo dibattito tra i vari componenti si propongono quattro azioni principali: - parlare di questa problematica in assemblea di istituto, impostando la conversazione sia da un punto di vista finanziario sia da un punto di vista etico; -convocare i genitori per maggiori chiarimenti relativi al non versamento; -parlare di questa problematica nel comitato genitori di prossima costituzione; -prospettare il divieto relativo ai viaggi di istruzione per quelle classi che risultano maggiormente inadempienti.

Successivamente il professor Ricca propone di aumentare i fondi destinati agli eventi per pubblicizzare maggiormente la scuola anche attraverso conferenze, creazione di gadget ecc.. il D.S. risponde che per far questo si possono utilizzare anche i fondi destinati ai diversi progetti come "Una scuola così si può fare" che rientra nell'ottica del ragionamento portato avanti dal professor Ricca stesso; infine quest'ultimo propone dei cambiamenti

lessicali relativi le conclusioni della relazione al programma annuale: sostituire “gonfiato” con “aumentato”; “alti rischi” con “non avere equilibri finanziari”; “adottare il criterio della prudenza” per “ si è proceduto con molta prudenza”;eliminare la dicitura “numerosissimi”. Posto in votazione, il programma annuale viene approvato all’unanimità.

3. Adesione rete “Una scuola così si può fare”

Il D.S. spiega il progetto “Una scuola così si può fare” finanziato dalla regione Lombardia, relativo alla prevenzione al disagio e all’abbandono delle scuole dell’obbligo, nello specifico seconda e terza media. Tale progetto prevede la realizzazione di prodotti materiali attraverso la didattica laboratoriale ed è rivolto ai discenti con un trascorso scolastico complesso frequentanti la seconda e la terza media. Due anni fa l’Istituto aveva portato avanti un progetto simile; quest’anno l’Istituto è stato individuato come scuola capo fila e propone alle 9 scuole medie partecipanti 6 laboratori da svolgere nell’istituto stesso e 2 laboratori, uno di grafica di cui si occuperà l’istituto Padre Monti, e uno di cucina di cui si occuperà lo Ial. Il progetto è stato finanziato per 30000 euro. Il calendario e la relativa scelta dei ragazzi frequentanti avverrà a gennaio, mentre i laboratori inizieranno a febbraio. Probabilmente sarà necessario apportare qualche modifica all’orario dei docenti coinvolti per poter seguire meglio il progetto suddetto. I ragazzi delle scuole medie a piccoli gruppi verranno seguiti oltre che dal loro relativo docente-tutor anche da un docente dell’Istituto e da 2-3 ragazzi di terzo o quarto anno. Posto in votazione, l’adesione alla rete viene approvata all’unanimità.

4. Eventuali comunicazioni del D.S.

Il D.S. comunica: il finanziamento del PON relativo all’ alternanza scuola lavoro in ambito internazionale per 53000 euro in collaborazione con la città di Niort in Francia; un altro finanziamento PON relativo all’alternanza scuola lavoro in ambito nazionale per 13000 relativo alla produzione di una filiera di indirizzo industriale/meccanico (vendita-assistenza). Sono già attivi i corsi relativi ai precedenti PON finanziati come quelli del laboratorio di circo, squadra di manutenzione, fair play, approfondimento della disciplina Tecnologia e laboratorio di manutenzione meccanica e abbellimento dell’istituto.; Molto probabilmente sarà in dirittura d’arrivo il PON volto al recupero delle competenze base in lingua italiana. La signora Gorla riferisce di aver partecipato al comitato dei genitori di Saronno, e che si sta attivando per costituire materialmente il comitato genitori dell’istituto; molto probabilmente si organizzerà nel 2018 un incontro con la fondazione “Pesciolino Rosso” in istituto, evento che rientra nell’ottica di prevenzione al consumo di sostanze stupefacenti; sotto questo punto di vista il D.S. ha già preso contatti con la guardia di finanza come richiesto dai genitori nel precedente consiglio.

Alle ore 19.30 la seduta è sciolta.

Il Segretario
Prof. Riccardo Fiorenza

Il Vice Presidente
Sig.ra Gorla
